

mese di ottobre con gravi ripercussioni sulla salute dei bambini —:

non intenda intervenire per evitare che un ospedale ad alta specializzazione si trovi costretto a non poter adempiere al proprio compito istituzionale. (4-31877)

* * *

*TESORO, BILANCIO
E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA*

Interrogazione a risposta orale:

TASSONE. — *Al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

da notizie apparse sulla stampa si è appreso della decisione dell'Enel di procedere alla chiusura di moltissimi sportelli commerciali presenti sul territorio nazionale. L'iniziativa posta in essere dall'azienda, già in alcune regioni, ha subito suscitato le giuste proteste di numerose comunità, soprattutto ove si consideri che in alternativa si dovrebbe sopperire all'attività delle agenzie con servizio telefonico;

fonti giornalistiche, ancora, sostengono che, a breve, anche in Calabria l'Enel procederà alla soppressione di moltissimi sportelli, tra cui certamente rientrerà quello di Girifalco. Sorvolando sul fatto se il numero verde che dovrebbe fornire i servizi sarebbe idoneo allo scopo per cui verrebbe creato, non c'è dubbio che l'iniziativa dell'Enel debba essere tamponata poiché non risponde assolutamente alle esigenze della collettività e serve solo a tutelare i propri interessi economici;

l'Enel di Girifalco, ad esempio, ha uno sportello commerciale ed una Agenzia che garantiscono tutti i servizi per una zona che comprende i comuni di Girifalco, Caraffa, Borgia, Amaroni, S. Vito ed altri. Certamente nessun « numero verde » può dare all'utenza le informazioni ed i servizi che sono oggi garantiti dal personale addetto presso l'agenzia. Vi è di più, il sottoscritto ha seri dubbi circa la legittimità di un eventuale affidamento del servizio ad

apparecchiature telefoniche, giacché, se spesso è difficile per molti rappresentare alcuni problemi (immaginiamo persone anziane), è ancora più difficile che un operatore telefonico possa verificare l'identità di chi chiede informazioni ed altro, per cui si rischierebbe di commettere numerose irregolarità, prima fra tutte la potenziale violazione della legge sulla privacy. E nulla aggiungo sull'incidenza (in negativo) che la soppressione di un ufficio ha sull'economia locale di una cittadina —:

quale iniziativa, il Governo intenda adottare, per tranquillizzare e tutelare le popolazioni;

inoltre, come intenda intervenire con l'Enel per porre fine alle continue violazioni di legge che l'Ente continua a perpetrare. (3-06405)

Interrogazioni a risposta scritta:

LUCCHESI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere:

se si ritengano soddisfatti del fatto che gli amministratori dell'Enel, società di proprietà del tesoro, abbiano speso ben 22 mila miliardi per acquistare la telefonica Infostrada;

se adesso siano pronti ad accogliere la certa richiesta che sarà fatta agli utenti di rincaro delle bollette elettriche;

se sappiano però del giusto e legittimo risentimento del popolo italiano, costretto a subire altri torti ed altre sovercherie del regime, che dà gli ultimi colpi di coda; sarà il prossimo Governo della libertà a dovere risanare le situazioni e ridare il maltolto al popolo italiano. (4-31901)

BECCHETTI. — *Al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

come ampiamente diffuso dalla stampa il 15 ottobre 2000 andranno fuori corso le monete metalliche da 50 e da 100 lire di formato microscopico;

secondo le disposizioni impartite dette monete hanno corso legale fino a quella data e successivamente possono essere cambiate solo presso gli uffici della Banca d'Italia;

da parte di alcune banche, e segnalatamente dalla Banca Popolare di Bergamo, ci si rifiuta di accettare le monete tuttora in corso sia per il cambio con altra valuta che per i pagamenti o per depositi;

il cittadino si viene così a trovare nella strana situazione di non poter rifiutare il pagamento o il resto in monete che vengono a loro volta poi rifiutate da una Banca sulla base di una ipotetica circolare interna;

visti i tempi estremamente ristretti nei quali è ancora valida la moneta in oggetto è impensabile che possa essere fatto qualcosa per ovviare ad un chiaro abuso messo in atto dagli istituti bancari. In considerazione però del prossimo cambio di tutta la valuta nazionale con gli euro si chiede se non si ritenga opportuno che in futuro vengano date disposizioni precise tendenti ad evitare situazioni assurde e che creano estremo disagio fra i cittadini;

alla luce di quanto si sta verificando, si chiede che venga fatta chiarezza su chi ha assunto, e sulla base di quali considerazioni, la decisione di non accettare nelle banche monete di corso legale creando incertezza e disagi fra i cittadini costretti a inutili discussioni per poter usare la moneta nazionale. (4-31908)

* * *

TRASPORTI E NAVIGAZIONE

Interrogazioni a risposta in Commissione:

URSO. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

si sono arrestate tutte le attività inerenti la programmazione dell'Enav, comprese quelle attinenti a gare pubbliche espletate o in via di definizione;

dalla data di insediamento non è stato firmato alcun atto rientrante nelle competenze proprie del Commissario straordinario, compresi quelli che incidono direttamente sull'attività di controllo del traffico aereo, pregiudicando di fatto il corretto funzionamento di alcuni aeroporti quali Olbia, Bologna e Trieste; non sono state assunte decisioni in merito al piano di « Societarizzazione » dell'Enav, da eseguirsi nel contesto della trasformazione in Spa, specificatamente per quanto riguarda il servizio di Radiomisure, per il quale era già stato definito un piano istitutivo articolato nel dettaglio;

la situazione gestionale, tecnica ed operativa del servizio Radiomisure versa in condizioni di grande penalizzazione considerando che, allo stato attuale, solo un aeromobile su tre risulta efficiente ed operativamente impiegabile;

è stata effettuata l'assunzione, tramite selezioni operate da società private e non pubblici concorsi, di 12 piloti per circa 40 ore a fronte delle 800 previste dal disciplinare del ministero;

in tema di agibilità sindacali è operata una palese discriminazione attraverso meccanismi di calcolo soggettivi nei confronti della Ugl —:

quale sia la valutazione del Governo in merito a quanto sopra;

se corrisponda al vero che il decreto di nomina del Commissario straordinario dell'Enav non sia stato ancora registrato dalla Corte dei conti, quali ne siano le motivazioni e se ciò abbia o meno impedito al Commissario di esercitare sino in fondo le sue mansioni. (5-08326)

BOGHETTA. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

sulle navi della società pubblica Tirrenia si sono tenute le elezioni dei rappresentanti della sicurezza;